

IL TEMPO. del 21.03.94.

fatti, nega la possibilità di compromessi.

RIETI / Ad Aprile la mostra sul genetista che rivoluzionò l'agricoltura

# Una settimana per Strampelli

VALERIO VECCHIARELLI

UNA MOSTRA documentaria dedicata a «Nazareno Strampelli e la Stazione sperimentale di granicoltura di Rieti». Organizzata nell'ambito della «Quarta settimana della cultura scientifica in Italia» dal ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e dal Centro Regionale per la documentazione dei beni culturali ed ambientali (assessorato alla cultura della Regione Lazio), la mostra si terrà a Rieti dal 18 al 24 aprile ed avrà come obiettivo quello di ricordare la figura di Strampelli, studioso della genetica applicata al mondo vegetale le cui intuizioni rivoluzionarono il modo di fare agricoltura.

Il compito esecutivo e di supervisione è stato affidato all'Ente Provinciale del Turismo che sarà affiancato in questa opera da altri enti locali, tra cui la Camera di Commercio che in passato aveva organizzato vari convegni di studi su Nazareno Strampelli.

La mostra in un primo tempo si sarebbe dovuta svolgere presso l'edificio della «Regia stazione sperimentale di granicoltura», oggi sede dell'Istituto sperimentale di studio e difesa del suolo, ma problemi di ristrutturazione ne hanno limitato l'utilizzo alla sola ricostruzione dello studio di Strampelli e ad una esposizione unica al mondo per i reperti scientifici ancora custoditi presso l'istituto. La mostra, quindi,

per problemi logistici, sarà realizzata in piazza Cesare Battisti nello spazio compreso tra la Prefettura e la Banca Popolare, dove verranno montati alcuni stands che ospiteranno una serie di pannelli e vario materiale di documentazione sulla vita e gli studi dell'insigne genetista.

Sempre nello stesso periodo sarà organizzato un convegno di studi su «Nazareno Strampelli e la Regia stazione sperimentale di granicoltura» al quale parteciperanno i docenti universitari ed i ricercatori delle varie strutture che ancor oggi portano avanti un discorso scientifico che ha per base ciò che Strampelli intuì con i suoi studi sui frumenti del Reatino.

anguardia nell'azione delle nuove tecniche emotrasfusionali. La provincia di Latina è raggiunta l'autosufficienza tanto che i centri di Latina e Formia grazie all'apporto di quei donatori riescono a soddisfare le esigenze di tutti gli ospedali e delle cure.

provincia di Frosinone in netta ascesa e una migliore azione di tutela sul territorio. La più incisiva presenza associativa potranno essere raggiunti i suddetti risultati. La nota viene da Rieti pochissimo tempo fa un grande salto di qualità grazie anche all'instancabile opera del presidente regio-

signora Norma Zito utino ed a tutti i dirigenti che hanno interessato gli strati sociali».